



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC89500A
I.C. "CAPORIZZI - LUCARELLI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La nostra scuola, benché' in precedenza abbia ottenuto esiti di livello molto alto nelle prove Invalsi, ha registrato in quest'anno scolastico, un certo rallentamento, attestandosi al di sotto dei dati nazionali e regionali. Nelle prove di matematica della scuola secondaria, il punteggio è maggiore alla media regionale (189,4-187,8). Anche nelle classi della scuola primaria, la situazione in matematica si attesta al di sopra delle medie regionali e nazionali relativamente alle categorie 2-3-4-5.

Punti di debolezza

Nelle classi terze di scuola secondaria il punteggio generale di italiano risulta lievemente inferiore al punteggio regionale(188,4-193,0). Anche nella scuola primaria si rilevano punteggi inferiori alle medie regionali e nazionali delle prove di Italiano e di quelle di inglese sia nel reading che nel listening. La situazione pandemica ha certamente inciso su questi esiti molto più critici (in italiano) rispetto al range dell'Istituto sia per le numerose assenze degli alunni nei giorni della somministrazione delle prove e sia per l'impossibilità di attuare, durante la DAD, i consueti percorsi didattici di preparazione alle prove INVALSI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze chiave e di cittadinanza sono individuate come obiettivi generali dell'offerta formativa e promosse nella didattica e nelle attività progettuali. Il nostro Istituto promuove le competenze sociali e civiche attraverso buone pratiche: la realizzazione di progetti sui temi della legalità, della transizione ecologica, abbattimento agli stereotipi di genere, educazione alla convivenza civile e pacifica, educazione all'affettività, educazione ai valori nazionali, educazione alle arti visive ed espressive; attuazione del progetto "Scuola Senza Zaino"; attività di coding e robotica per garantire l'acquisizione di competenze digitali. Nell'Istituto si attuano progetti di potenziamento di lingua inglese e finalizzati alla certificazione Cambridge. La scuola secondaria, con la presenza di un corso ad indirizzo musicale, favorisce l'emergere dei talenti artistici degli alunni. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria attraverso il CRA (Consiglio dei Rappresentanti degli Alunni), danno vita ad un laboratorio permanente di Cittadinanza Responsabilmente Agita.

Punti di debolezza

E' poco condivisa la riflessione, a livello collegiale, sull'esito delle prove di verifica e sulle strategie di miglioramento più adeguate, relativamente alle competenze trasversali. Risulta ancora non completamente diffusa la pratica autovalutativa sui compiti di realtà. Sicuramente si può migliorare la struttura di un curriculum verticale di Educazione civica (recente introdotta negli insegnamenti obbligatori). I percorsi di sviluppo delle competenze europee non sempre sono sistematici e ben collegati agli insegnamenti disciplinari.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio nonostante il lungo periodo pandemico e di conseguente DAD. L'elevato numero di assenze degli alunni nel periodo precedente alle prove in cui erano previste esercitazioni di classe e durante la stessa somministrazione nazionale ha determinato esiti inferiori a quelli rilevati negli anni precedenti, soprattutto per le prove di INGLESE. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI pari o superiori a quelli medi regionali soprattutto per quanto riguarda le prove di MATEMATICA.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Nella stesura del curricolo il Collegio ha ritenuto dare priorità allo sviluppo delle competenze chiave (italiano, matematica, inglese) garantendo ore per attività di recupero, consolidamento e potenziamento. In entrambi gli ordini il curricolo è arricchito dall'OFA. La scuola Primaria, da nove anni, fa parte della Rete Senza Zaino che fonda il suo modello di didattica innovativa su un "approccio globale al curricolo" e sulla differenziazione dell'insegnamento. La progettazione didattica avviene all'interno di ciascuna interclasse con incontri settimanali e consigli di classe nei quali i docenti, dei medesimi ambiti disciplinari, si confrontano sulla definizione degli obiettivi d'apprendimento. Nelle classi di scuola primaria, si programma per mappe generatrici, si elaborano procedure condivise per la gestione delle classi, vengono stilate e aggiornate unità di competenze verticali oltre che schede e rubriche di valutazione; la stessa attività viene condivisa tra i due ordini di scuola. Si utilizzano criteri di valutazione comuni per l'attribuzione di livelli/giudizi per le discipline e per il comportamento, che il collegio definisce (lavorando per sottocommissioni) e delibera per poi essere esplicitati nel PTOF. Nell'Istituto si realizzano prove strutturate interdisciplinari per classi parallele: iniziali, intermedie e finali. I docenti

Punti di debolezza

Non sempre il tempo a disposizione, come da vigente normativa contrattuale, è sufficiente per condividere le scelte didattiche messe in atto dai docenti dell'Istituto. Il continuo avvicinarsi dei docenti (soprattutto nella Scuola Secondaria) certamente ha rallentato la progettazione condivisa dei percorsi formativi, specialmente durante il periodo pandemico. Non sono ancora in uso strumenti di osservazione e valutazione (checklist) elaborati o scelti dal collegio e dai dipartimenti per quanto riguarda il curricolo di educazione civica e gli insegnamenti trasversali alle discipline.



utilizzano per la valutazione verifiche orali e scritte, esercitazioni, conversazioni e compiti di realtà definite all'interno di dipartimenti disciplinari e coordinate dalle funzioni strumentali dell'Area Valutazione. Diffusa è, all'interno dell'istituto, la pratica dell'autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso la stesura condivisa con i docenti di rubriche valutative per le diverse discipline. Al termine di ciascun ciclo di studi i docenti redigono la certificazione delle competenze sul modello ministeriale. Per gli alunni con DVA e DSA sono strutturate collegialmente (docenti di sostegno e curricolari) prove di verifica semplificate in stretta connessione con la programmazione di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel



progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

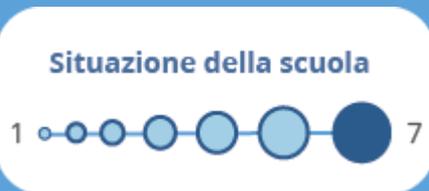
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione della scuola consiste nel garantire a ciascuno, il successo formativo adeguato alle personali potenzialità ed attitudini. Tutto il personale docente e amministrativo lavora in questa direzione. La missione è ampiamente condivisa con le famiglie degli alunni attraverso incontri periodici esplicativi dei percorsi educativo-didattici da intraprendere. La missione viene resa nota all'esterno attraverso la distribuzione di materiale informativo (pubblicazione del PTOF e della documentazione progettuale e didattica sul sito della scuola, locandine e brochure), l'organizzazione sistematica di Open Day, la diffusione di comunicati stampa attraverso emittenti televisive locali e giornali online, le assemblee dei genitori per ogni ordine di scuola tenute dal DS con i docenti. Il Programma Annuale approvato dal Consiglio d'Istituto è ogni anno coerente con le finalità del PTOF, così come i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e le attività di formazione del personale docente e ATA. La pubblicazione del PTOF sul sito dell'Istituto favorisce la consultazione da parte di tutti e la verifica della coerenza delle scelte operate dai docenti nelle attività di programmazione. L'elaborazione progettuale del PTOF avviene attraverso la pianificazione, in

Punti di debolezza

Non è prevista un'azione di concertazione sistematica per la definizione delle priorità e degli obiettivi generali con gli EE.LL. Una criticità rimane la debole consapevolezza delle scelte organizzative e innovative, messe in atto dal nostro Istituto, da parte di alcuni docenti (nuovi ingressi) e genitori. Non ricoprendo incarichi specifici nella vita della scuola non hanno ancora consapevolezza del passaggio da una scuola basata sui contenuti disciplinari, ormai anacronistica, ad una scuola innovativa che sa valorizzare i processi di apprendimento di ciascun alunno. I fondi (FIS) per la retribuzione delle Funzioni Strumentali e degli incarichi di gestione dei processi gestionali e organizzativi, sia per il personale docente che per gli ATA sono insufficienti per la mole di lavoro richiesto ed effettivamente svolto da tutto il personale durante tutto l'anno scolastico.



apertura d'anno, di una serie di strategie e azioni che la scuola pianifica per il raggiungimento dei propri obiettivi in riunioni formali (CdD, Cdi, RSU, commissioni, dipartimenti, gruppi di lavoro...). Anche il monitoraggio periodico dell'azione intrapresa per il raggiungimento degli obiettivi coinvolge soggetti diversi: docenti, personale interno, famiglie con le medesime modalità. La corretta attuazione dei progetti è stata certificata dagli enti preposti al controllo (revisori dei conti, controllo di primo livello, controllo di audit). La scuola monitora le azioni per il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli esiti degli alunni, attraverso l'azione delle figure di sistema e la somministrazione di un questionario di customer satisfaction indirizzato annualmente alle famiglie, agli alunni, ai docenti e al personale ATA. Le aree delle funzioni strumentali individuate sono: PTOF, Autovalutazione, Inclusione, "Senza Zaino" e ad ognuna è affidata una commissione di lavoro. Nella Scuola Primaria i docenti di potenziamento sono integrati nelle rispettive classi e attuano attività di consolidamento competenze per gli alunni BES e potenziamento di competenze digitali e linguistiche, nonché sostituzione di docenti assenti per brevi periodi. Le assenze del personale sono gestite con un piano di sostituzioni con pacchettizzazione oraria da parte di tutti i docenti in organico. Le scelte educative adottate sono coerenti con l'allocazione delle risorse economiche.



La durata media dei progetti è triennale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto, ogni anno, rileva i bisogni formativi del personale docente e ATA attraverso una scheda individuale e ne tiene conto per la definizione di attività formative concordate anche con la Scuola Polo per la formazione dell'ambito di appartenenza. I docenti sono invitati, poi, a condividere le richieste di formazione in sede di Collegio Docenti e ad ordinarle per priorità. Tutti i docenti aderiscono alle iniziative di formazione in rete promosse e finanziate dal MIM negli ambiti territoriali; alcuni anche ad altre iniziative proposte in rete, ma a completo carico dei docenti coinvolti. La maggior parte dei docenti partecipa ai percorsi formativi a livello di Istituto ed anche a livello personale. Inoltre, alcuni docenti frequentano corsi universitari e usufruiscono dei permessi per diritto allo studio. La ricaduta nella pratica quotidiana è molto positiva e garantisce la progressiva innovazione metodologica nei tre ordini di scuola. Il TEAM di Innovazione Digitale informa sistematicamente i docenti su corsi, webinar per lo sviluppo delle competenze digitali (PNSD). Il personale ATA partecipa ai seminari formativi sui nuovi adempimenti amministrativi sia in presenza che online. La scuola accoglie le competenze e le esperienze formative del personale attraverso la compilazione del curriculum e degli

Punti di debolezza

Per i collaboratori scolastici la scuola non ha previsto momenti di formazione specifica. I fondi a disposizione della scuola sono insufficienti per retribuire in modo adeguato i destinatari di incarichi e funzioni. Il FIS è sempre insufficiente a garantire una adeguata incentivazione del lavoro gestionale e organizzativo sia del personale docente che del personale amministrativo.



attestati di partecipazione di corsi e seminari. L'assegnazione di incarichi e funzioni avviene a seguito di avviso scritto, dietro presentazione di regolare domanda e in esito alla valutazione dei C.V. presentati. Per la valorizzazione delle risorse umane la scuola tende ad indirizzare le competenze, la professionalità, le risorse culturali, il senso di appartenenza, il ruolo e le responsabilità di ogni singolo verso la realizzazione del PIANO DI MIGLIORAMENTO di Istituto. Per i destinatari di incarichi e funzioni è prevista una retribuzione atta a riconoscere, in forma forfettaria, l'impegno ed il contributo profuso per la realizzazione della mission di Istituto. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su: dipartimenti sistematici per l'elaborazione del curricolo verticale e per la progettazione di attività di valutazione degli apprendimenti; gruppi di docenti per classi parallele su tematiche quali l'inclusione e la continuità; gruppi di lavoro per utilizzare i finanziamenti del PON/FSE; commissioni di lavoro per la formazione delle classi, per organizzare e attuare attività musicali e sportive e per lo sviluppo delle competenze digitali. Durante i lavori di gruppo si producono materiali che costituiscono tracce di lavoro per il Collegio e strumenti utili di supporto alla documentazione delle attività. La scuola mette a disposizione dei docenti ambienti ad essi destinati come Sale docenti informatizzate, biblioteche e laboratori multimediali. Il



sito web, la piattaforma di "Segreteria Digitale" e le GOOGLE CLASSROOM consentono una efficace condivisione di strumenti e materiali didattici tra docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



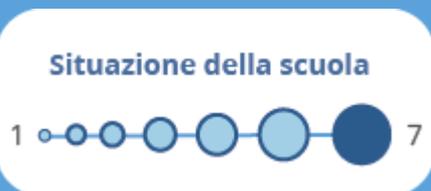
Motivazione dell'autovalutazione

L'offerta di formazione per il personale docente in questi anni ha riguardato diverse tematiche con ricadute positive sulle attività scolastiche. Per la valorizzazione delle risorse umane l'Istituto tende ad indirizzare le competenze, la professionalità, le risorse culturali, il senso di appartenenza, il ruolo e le responsabilità di ogni singolo verso la realizzazione delle priorità e della mission della scuola. Incarichi e funzioni vengono assegnate tenendo conto delle competenze possedute nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. In ogni edificio scolastico è presente un'aula docenti, dotata di postazioni multimediali, che favorisce il confronto professionale tra colleghi. La scuola realizza iniziative formative che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il livello degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Italiano e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria almeno sino alla media regionale.

TRAGUARDO

1) Migliorare i risultati INVALSI raggiungendo almeno le percentuali dell'area geografica di appartenenza in Italiano e Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività curriculari relative all'arricchimento del lessico e al miglioramento delle abilità di ascolto in lingua inglese
2. **Ambiente di apprendimento**
Sistemazione del patrimonio librario dell'Istituto, al fine di rendere attive e più funzionali le tre biblioteche scolastiche.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riflettere a livello collegiale, nei dipartimenti e nei consigli di classe, sugli esiti delle prove INVALSI al fine di orientare le strategie didattiche e le scelte educative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali, STEM e digitali innalzando il livello medio di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni.

TRAGUARDO

1) Potenziare i temi della cooperazione, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola. 2) Elaborare rubriche di valutazione delle competenze digitali che entrino a sistema del processo di progettazione e valutazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione degli ambienti digitali per renderli fruibili con sistematicità ad un maggior numero di alunni
2. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche.
3. **Continuità e orientamento**
Realizzare progetti e attività di educazione civica in continuità verticale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra alunni di scuola primaria e studenti di Scuola Secondaria di I grado
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi sulle competenze chiave europee, in particolare sulle competenze sociali e di cittadinanza
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare partenariati con enti esterni, attivando percorsi innovativi di Service Learning cioè di una pedagogia capace di migliorare l'apprendimento e, al tempo stesso, potenziare i valori della cittadinanza attiva.

